



COMUNE DI BORGO VAL DI TARO
MEDAGLIA D'ORO AL V. M.
PROVINCIA DI PARMA

Tel. 0525 / 921729
Fax 0525 / 96218
Cod. Fisc. 00440510345



C.A.P. 43043

UFFICIO DEL SINDACO

Borgo Val di Taro, 27 gennaio 2013

Al Sindaco di Berceto
Luigi Lucchi

Caro Luigi,

ti ringrazio per la tua lettera, ma mi stupisce che tu scriva che apprendi dalla TV della chiusura dell'ufficio EON : ad ottobre, quando ricevemmo la prima comunicazione da parte della società, ti ho subito telefonato per condividere la necessità di farci sentire chiedendo entrambi ad EON di continuare ad erogare il servizio (tenuto conto del fatto che la stragrande maggioranza dei cittadini dei nostri due comuni sono clienti di questa società per il gas). Immediatamente ho scritto una lettera, che ti ho mandato perché anche tu potessi dividerla. Non ho più ricevuto tue risposte.

E come vedi, le proteste del Sindaco di Berceto e quelle del Sindaco di Borgotaro non hanno fatto cambiare idea alla multinazionale tedesca. Cosa abbiamo fatto, allora? Come per EON, per Equitalia, per la Siae, per il punto Enel, il nostro Comune mette a disposizione un ufficio dove è possibile, almeno per alcuni giorni a settimana, fornire risposte e servizi ai nostri cittadini. E già ora esiste ed è presente un'altra società che vende gas, fornendo gli stessi servizi che forniva EON. E, naturalmente, siamo disponibili a mettere a disposizione questi spazi anche ad altre società che vogliono (e le stiamo cercando) venire ad offrire i propri servizi ai nostri cittadini.

Sono d'accordo con te, ci dobbiamo far sentire, dobbiamo protestare , come del resto stiamo facendo. Ma ognuno lo fa per se, da solo, e questo è il nostro limite più grande. Per questo, come sai, ho un'opinione diversa dalla tua sull'Unione dei Comuni. I cambiamenti che stiamo subendo sui servizi in questi anni sono ulteriori campanelli di allarme, pesanti. Come ha scritto qualcuno "Non ti chiedere per chi suona la campana, essa suona per te". Di questo sono convinto, e torno a ribadire la nostra posizione : Ambito territoriale per le funzioni che parta dal Distretto Sanitario (per caso qualcuno vuol perdere anche l'ospedale ed i poli ambulatori????) ed organizzazione territoriale dei Comuni per piccoli ambiti operativi, autonomi sui servizi (valtaro, valceno, bassa valle). Questa è la proposta che stiamo cercando di condividere con più Comuni possibili e che vorremmo trasmettere alla Regione.

Come giustamente dici anche tu, solo recuperando la politica, la buona politica, e lavorando insieme potremo essere più ascoltati. Oggi contano solo lo Stato, alcune Regioni e le grandi città capoluogo. Per questo noi piccoli Comuni dobbiamo “fare squadra”, mantenendo le nostre identità, giocando insieme le partite più importanti (sanità, servizi, viabilità, energia, infrastrutture).

Caro Luigi, oltre alle tue lodevoli e straordinarie azioni e lettere, vorrei vederti impegnato anche attorno a questa ipotesi concreta di lavoro. Temo che non sarà così, perché è più facile avere a trattare con un gregge di pecore che con un gruppo di Sindaci, ma questo è un grande peccato perché la tua passione e la tua capacità di inventare idee sarebbero utilissime alla valle.

Mi sono dilungato fin troppo, e me ne scuso. Non sono abituato a scrivere lunghe lettere, preferisco lavorare con i cittadini e, con loro, provare a dare risposte ai problemi. Caro Luigi, su questi temi, con te, ci sono anch'io.

Con stima ed affetto, un abbraccio.

Il Sindaco di Borgotaro
Diego Rossi